

Allarme del Consap, manca la benzina per le volanti in servizio di pattugliamento

“I commissariati che non possono far uscire le poche autoradio per mancanza di benzina, il reparto volanti al minimo storico delle pattuglie in uscita, il poliziotto di quartiere che funziona solo nel 10% dei commissariati poiché il personale preposto viene utilizzato nella nuova funzione di tappa buchi”. È quanto si legge in una nota della Consap Romana, la confederazione sindacale autonoma di polizia che da qualche mese sta “denunciando lo stato di malessere e abbandono in cui versa la polizia della Capitale e lo sta realizzando attraverso una campagna di denuncia e sensibilizzazione guidata dai segretari provinciali Giulio Incoronato e Francesco Russo denominata ‘Sos Sicurezza Roma’”.

“Dalla campagna - affermano nella nota - emergono dati allarmanti. Roma sta vivendo un'involuzione dal punto di vista della sicurezza senza precedenti in qualità di poliziotti sentiamo il dovere civile di denunciare questa situazione.

Negli ultimi anni le 'pantere' del reparto volanti sono passate da poco meno di trenta di qualche anno fa a circa dieci. Bisogna fare economia, quindi si taglia sulla polizia, le macchine restano ferme nei garage in attesa di riparazioni che non arrivano. Discorso che non vale per le auto blu, che godono di un diversa voce in bilancio.

Nella maggior parte dei reparti si lavora con autovetture al limite delle loro possibilità meccaniche mediamente 150-200 chilometri e le nuove autovetture arrivano con il contagocce. A Centocelle c'è lo stabile che fino a qualche anno fa ospitava il commissariato di zona. Oggi a tenerlo 'in vita' ci pensano quattro agenti, suddivisi in due turni. Ricevono il pubblico e raccolgono denunce.

Il commissariato è composto da cinque piani e l'amministrazione paga l'affitto mensile, la corrente il riscaldamento e persino le pulizie giornaliere dell'intera struttura.

